ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PIZZINI - PISANI"
Viale della Libertà - 87027 **PAOLA** (CS)
Unione Europea

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All'albo on-line
Al Sito Web dell'istituto
Al fascicolo del progetto
SEDE

OGGETTO : Determina Dirigenziale a contrarre – Avvio procedura per la selezione del progettista e del collaudatore
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Azione 2- Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali per il futuro *Next Generation EU - D.M. 218/2022.*
TITOLO PROGETTO: *Global media labs*
Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-14425
CUP: I94D22003610006

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;
VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.
VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "…l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".
VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara.
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 2558/U del 09/05/2023;
VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di strumenti da installare/mettere in opera con un impiego di manodopera inferiore a 5 giorni-uomo, art.26 del D.Lgs 81/2008;
PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 105.862,14 IVA inclusa, (86.772,245 al netto di IVA), per come meglio specificato nel corpo della determina;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".
VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.
VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, " PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali".
VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;
VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;
VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.
VISTO l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto"Global media labs ", CUP: I94D22003610006 , finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU,prot. n. 50179 del 18/03/2023;

VISTO il progetto "Global media labs" presentato dall'IIS Pizzini Pisani di Paola - Codice CUP I94D22003610006 - Identificativo progetto - M4C1I3.2-2022-962-P-14425- linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR - Importo totale

euro 164.644,23
VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal CdI che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 110 del 13/02/2023;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;
VISTE la delibera del consiglio di istituto n. 100 del 03/11/2023;
VISTO il Regolamento d'Istituto approvato dal CdI che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 110 del 13/02/2023;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;
VISTE la delibera del consiglio di istituto n. 100 del 03/11/2023;
CONSIDERATO che per la realizzazione del piano di cui all'oggetto è necessario procedere con la progettazione degli ambienti e che, pertanto, bisogna ricorrere ad una figura professionale specifica;
Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

Art. 1 - Premessa
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento
È indetta procedura comparativa per la selezione di:
- un esperto progettista
- un esperto collaudatore

di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Azione 2- Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali per il futuro *Next Generation EU - D.M. 218/2022.*

TITOLO PROGETTO: ***Global media labs***
Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-14425
CUP: I94D22003610006

Art. 3 - Caratteristiche delle opere e dei beni.
Il progettista dovrà redigere il progetto che indichi le caratteristiche dei laboratori, delle attrezzature e strumentazioni, dell'impiantistica, dei piccoli adattamenti edilizi e tutto quanto necessario per la realizzazione del progetto di cui all'art. 1. Ciò lo farà in funzione di quanto disposto dalla convenzione, dal progetto iniziale presentato dalla scuola, dei milestone e dei target previsti dal PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Il collaudatore dovrà provvedere a verificare il funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione. Verificare che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano adeguati alle norme
sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e che le attrezzature ed eventuali impianti realizzati siano rispettosi del principio DNSH e dei principi CAM.

Art. 4 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria
Lo stanziamento finalizzato per le attività di cui alla presente determina è di euro 1.000,00 per il servizio di progettazione comprensive di oneri fiscali e contributivi in misura di legge a carico dell'erario e del prestatore di lavoro. Il compenso orario al lordo delle ritenute a cario del dipendente è di euro 17.50 alle quali vanno aggiunte le ritenute fiscali e contributive a carico dell'erario nella misura del 32,70%, tanto determina un costo orario di euro 23,22, ne consegue un impegno di 43 ore circa.
Lo stanziamento finalizzato per le attività di cui alla presente determina è di euro 1.000,00 per il servizio di collaudo comprensive di oneri fiscali e contributivi in misura di legge a carico dell'erario e del prestatore di lavoro. Il compenso orario al lordo delle ritenute a cario del dipendente è di euro 17.50 alle quali vanno aggiunte le ritenute fiscali e contributive a carico dell'erario nella misura del 32,70%, tanto determina un costo orario di euro 23,22, ne consegue un impegno di 43 ore circa.

Art. 5 - Procedura di gara e indicazione delle ragioni.
Si procede ai sensi dell'art. 7 del D. Lvo 165/2001, della circolare n. 2 /2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne a interpellare prioritariamente il personale interno all'istituzione scolastica.
Il bando sarà pubblicato all'albo della scuola e sul sito internet

Art. 6 - Criteri per la selezione degli operatori economici e loro requisiti generali e tecnico professionali.
L'esperto progettista o collaudatore dovrà avere i requisiti generali per la partecipazione ai concorsi pubblici. La selezione dei curricula avverrà secondo la In fase di stesura del bando i criteri sono adeguati e dettagliati secondo la particolare funzione professionale che il progettista dovrà svolgere a valutazione del RUP/dirigente scolastico che emana il bando di reclutamento

Titoli di studio	Max 20 Punti
Laurea afferente l'area scientifica esclusivamente matematica e fisica	Titolo di accesso
Abilitazione all'insegnamento classe di concorso A026/A020	Max punti 11
Master di I livello e/o Corsi annuali di perfezionamento post laurea attinenti all'ambito di riferimento (Informatica e tecnologie) minimo 1500 ore. 60 CFU. (1 punti per ogni titolo)	Max punti 3
Master di II livello e/o Corsi biennali post laurea attinenti all'ambito di riferimento (Informatica e tecnologie) minimo 1500 ore. 60 CFU. (2 punti per ogni titolo)	Max punti 6
Titoli culturali specifici	**Punti (Max 20)**
Certificazioni CISCO inerenti alle reti Reti informatiche	Punti 6
Certificazioni informatiche riconosciute per User (ECDL Core, Mos, MOUSE, IC3, EIPASS 7	Punti 1
Certificazioni (o Brevetti) informatiche avanzate per Specialisti (ECDL Esaminatore, EIPASS Esaminatore, Brevetti Microsoft, Brevetti Oracle, Brevetti IBM, ECDL Advanced, EIPASS Progress) (1 punto per Certificazione)	Max punti 5
Certificazioni per specialisti IT nel settore della Istruzione/Formazione (ECDL LIM, EIPASS LIM,EIPASS TEACHER, EIPASS LAB, EIPASS WEB, FORLIM) (1 punto per Certificazione)	Max punti 5
Certificazioni inerenti alla sicurezza (Lg. 81/08) minimo 100 ore (si valuta un solo titolo)	Max Punti 2
Certificazione lingua inglese, rilasciata da enti riconosciuti dal MIM	Max Punti 5
Titoli di servizio o lavoro	**Punti (Max 60)**
Esperienza lavorativa in qualità di Progettista /Collaudatore in progetti PON, POR, presso Scuole Pubbliche. (5 punti per ogni esperienza)	Max 40 punti
Esperienze di progettazione e collaudo di reti informatiche e/o sistemi informatici per enti pubblici o aziende private (1 punto per ogni esperienza)	Max 5 punti
3 punti per ogni incarico di Animatore Digitale in scuole pubbliche (documentare con lettera d'incarico)	Max 15 punti
PUNTEGGIO MASSIMO	**100**

In caso di rinuncia alla nomina si procederà alla surroga utilizzando le graduatorie di merito.

Art. 7 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione

Le attività di cui alla presente determina seguiranno i tempi previsti per la realizzazione del presente piano e saranno concertati con il RUP. La Scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda l'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima.

In tal caso saranno riconosciute al personale individuato le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante time sheet, previo riconoscimento delle risorse da parte della competente autorità di missione.

Art. 8 – RUP Pubblicità e trasparenza

Il RUP è il Dirigente Scolastico dott.ssa Miriam Curti nominato con prot. n. 25558 del 09/05/2023, ai sensi degli art. 5, 6 della legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, che come specificato in premessa e per la fattispecie nei confronti dello stesso non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Art. 9 - Approvazione atti allegati

Si approvano e fanno propri i documenti della selezione. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Miriam Curti